

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00964 del 25/05/2023

Proposta n. 1069 del 22/05/2023

Oggetto:

Conclusione della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 9129, richiedente Angela Santomassimo.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 9129, richiedente Angela Santomassimo.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 133 del 31 gennaio 2023, che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- Il geom. Stefano Petrucci, con nota acquisita al protocollo con il n. 230481 del 01/03/2023 ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 18 maggio 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona convocata con nota prot. n. 0344996 del 28/03/2023 e successive note prot. n. 0422359 del 17/04/2023 e n. 0506049 del 10/05/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica l'ing. Primo Desideri; per l'istante, il geom. Stefano Petrucci.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0553360 del 22/05/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto dal **Comune di Accumoli**, con nota acquisita con prot. n. 0526608 del 16/05/2023, atto di **DINIEGO** con il quale l'Ente ha comunicato l'improcedibilità della pratica, trattandosi di intervento di ricostruzione non conforme, sottoposta al rilascio di Permesso di costruire e non a Segnalazione certificata di inizio attività come presentata dal professionista;

VISTA la Nota prot. n. 0355183 del 30/03/2023, della **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017**, trasmessa dalla Direzione generale – Area coordinamento autorizzazioni PNRR e supporto investimenti- Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 0405346 del 12/04/2023, con la quale l'Ente ha comunicato l'incompetenza al rilascio del parere paesaggistico, richiesto dal professionista, non rientrando l'intervento in area sottoposta al vincolo paesaggistico;

DATO ATTO che:

- risulta rilasciato dal Genio civile l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori prot. n. 2022-0001233902, pos. n. 139097 di data 29/12/2022, per il quale il professionista ha attestato, in sede di riunione, l'invarianza strutturale del progetto esaminato in Conferenza regionale rispetto a quello depositato al Genio civile;
- l'assenza di vincolo paesaggistico comporta la non necessità di acquisizione del parere paesaggistico di competenza del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti e della Regione Lazio;
- l'unico atto di assenso da acquisire ai fini della definizione della pratica oggetto della presente Conferenza risulta, allo stato, il Permesso di costruire richiesto dal Comune di Accumoli in luogo della SCIA edilizia presentata dal professionista;

DATO ATTO, infine, che la sussistenza di un solo atto di assenso da acquisire comporta il venir meno dei presupposti previsti dall'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e che, pertanto, il procedimento relativo alla richiesta di contributo per l'intervento in oggetto non necessita di espressione da parte della predetta Conferenza regionale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere il procedimento di cui alla Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 9129, richiedente Angela Santomassimo;
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/1990, per la definizione della pratica ID 9129 richiedente Angela Santomassimo non è dovuta l'espressione da parte della Conferenza regionale;
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 18 maggio 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 9129, richiedente Angela Santomassimo.

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 18 maggio 2023, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0344996 del 28/03/2023, e successive note prot. n. 0422359 del 17/04/2023 e n. 0506049 del 10/05/2023 si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0528497 del 16 maggio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, ing. Primo Desideri; il tecnico dell'istante, il geom. Stefano Petrucci.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la nota della **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017, prot. n. 0355183 del 30/03/2023**, trasmessa dalla Direzione generale – Area coordinamento autorizzazioni PNRR e supporto investimenti- Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 0405346 del 12/04/2023, con la quale l'Ente **ha comunicato la non competenza all'espressione del parere richiesto trattandosi di intervento in area non sottoposta a vincolo paesaggistico**;
- Il **DINIEGO** espresso dal **Comune di Accumoli** con il quale l'Ente dichiara l'improcedibilità della pratica, trattandosi di intervento di ricostruzione non conforme allo stato ante sisma comportante aumento volumetrico e diversa geometria della copertura, in contrasto con la pianificazione urbanistica vigente nell'area, e pertanto sottoposta al rilascio di Permesso di costruire e non a Segnalazione certificata di inizio attività come dichiarato dal professionista, acquisita con prot. n. 0526608 del 16/05/2023;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id9129angelasantomassimo> accessibile con la password: santomassimo100.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione simica, riferisce che risulta rilasciato l'attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 29/12/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile protocollo n. 2022-00001233902, posizione n. 139097 del 29/12/2022;
- il **rappresentante del Comune di Accumoli** conferma quanto espresso con la nota prot. n. 0526608 del 16/05/2023 sopra richiamato;

Il Presidente, dato atto che:

- con la predetta nota, la Regione Lazio ha comunicato la propria incompetenza al rilascio del parere paesaggistico, richiesto dal professionista, in quanto l'intervento non rientra in area sottoposta al vincolo paesaggistico;
- risulta già rilasciato dal Genio civile l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 29/12/2022, per il quale il professionista ha attestato l'invarianza strutturale del progetto;
- l'assenza di vincolo paesaggistico comporta il venir meno della necessità di acquisizione del parere paesaggistico di competenza del Ministero della Cultura e della Regione Lazio;
- l'unico atto di assenso da acquisire risulta, allo stato, il Permesso di costruire richiesto dal Comune di Accumoli in luogo della SCIA edilizia presentata dal professionista;

dichiara che sono venuti a mancare i presupposti per il prosieguo della Conferenza regionale in oggetto ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e comunica che l'iter per la richiesta di contributo per l'intervento in oggetto non necessita di espressione da parte della Conferenza regionale.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo Sce

Avv. Valeria Tortolani

Ing. Primo Desideri

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI ACCUMOLI

Geom. Giancarlo Guidi

Copia



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. n. 12-057001-0000234206-2023 ID 9129/2023

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Spett.le Geom. Stefano Petrucci
stefano.petrucci@pec.it

Sig.ra Santomassimo Angela
Per il tramite del professionista incaricato

OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 9129/2022

SISMA 2016 - Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n° 19 e s.m.i.)
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO ABITATIVO SITO IN ACCUMOLI (RI)

FRAZIONE: CASSINO, FOGLIO 62 P.LLA 7.

Richiedente: Santomassimo Angela (Comproprietaria dell'immobile/Delegata)

COMUNICAZIONE DINIEGO

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dalla Sig.ra SANTOMASSIMO ANGELA nata a Roma il 28/06/1950 ed ivi residente in Via Mario Mencatelli, codice fiscale SNT NGL 50H68 H501X (in qualità di COMPROPRIETARIA/DELEGATA), assunta al protocollo Rif. MUDE n. 12-057001-0000234206-2023 ID 9129/2023, per i lavori di RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ABITATIVO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n.62 mappale 7 ubicato in, FRAZIONE: CASSINO;

ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;

VISTA l'ordinanza n. 100 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;

VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

DESTINAZIONE URBANISTICA:

Foglio n°62 mappale n°7

Zona A1

PRESCRIZIONI:

ZONA AI — Tali zone risultano essere gli agglomerati urbani che rivestono particolare pregio storico, artistico, architettonico e significativo valore ambientale.

Fino all'approvazione dei Piani di Recupero (art. 27 L.457/78), gli interventi ammessi sono limitati alla manutenzione ordinaria, straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia.

I suddetti interventi dovranno attuarsi secondo criteri e metodi volti a garantire la salvaguardia e la valorizzazione dell'insieme storico architettonico.

Sono vietate le utilizzazioni di materiali e componenti edilizi in contrasto con il carattere architettonico degli edifici, e comunque fino all'approvazione del Piano di Recupero, non sono ammissibili modificazioni delle attuali immagini architettoniche e dei relativi elementi di finitura; in particolare vanno evitati gli inserimenti di infissi in alluminio anodizzato, i rivestimenti plastici di facciate o porzioni delle stesse, non sono ammesse sostituzioni di falde e manti di coperture rispettivamente con superficie a terrazzo e materiali diversi dal laterizio.

Il rifacimento degli intonaci esterni dovrà prevedere il contestuale utilizzo di tinteggiature la cui gradazione sia ricompresa nella scala cromatica delle terre.

Eventuali modificazioni delle destinazioni d'uso sono consentite soltanto se compatibili con le caratteristiche architettoniche, storiche e tipologiche dei luoghi, e comunque se destinate ad introdurre le seguenti categorie: abitazioni, uffici pubblici o privati, studi professionali, esercizi commerciali di vicinato, botteghe di artigianato artistico, attrezzature per la cultura, locali adibiti al culto, alberghi o strutture destinate all'attività turistica a limitata capacità ricettiva.

In sede di definizione dello strumento attuativo di Recupero, potranno essere prese in esame diverse destinazioni d'uso anche allo scopo di favorire il migliore inserimento nel contesto funzionale e architettonico, di edifici il cui pregio stilistico risulta attualmente in palese contrasto con le funzioni esercitate.

VINCOLI SPECIFICI:

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- l'area ricade all'ESTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98.

ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:

A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.

La Conferenza Regionale è stata richiesta dal Tecnico Progettista

B) Esistenza di elementi che inducano a considerare l'immobile oggetto di R.C.R. non finanziabile ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge.

NON ESISTONO ELEMENTI OSTATIVI.

C) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

NON ESISTONO ABUSI

D) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

NESSUNO

INTRODUZIONE:

Trattasi di intervento di ricostruzione di un edificio ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n°19 del 09/01/2017 e ss. mm. ii., danneggiato dagli eventi sismici che hanno interessato le regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:

L'edificio di forma quadrilatera irregolare (trapezio) si sviluppava su due livelli , realizzato in epoca antecedente al 1942, con copertura a doppia falda (a capanna) , risultava realizzato in muratura lapidea con paramenti a faccia vista.

Originariamente, come gran parte degli edifici della frazione, il piano primo era destinato ad abitazione mentre il piano terra era spesso utilizzato come ricovero di piccoli animali e/o attrezzature agricole; nel corso del tempo l'utilizzo è mutato anche in considerazione delle diverse esigenze dei proprietari, i quali con Permesso a Costruire n° 4/2010 hanno ottenuto il titolo edilizio in sanatoria ai sensi della L. 47/85 per il “ Cambio di destinazione d'uso” di parte del piano terra da annesso agricolo a locali residenziali.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'IMMOBILE RISULTA INAGIBILE COME DA ORDINANZA SINDACALE N. 62/2018.

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE

Il fabbricato, progettato in sostituzione di quello preesistente, gravemente lesionato dal sisma del 24/08/2016 e non recuperabile a causa dell'entità dei danni riportati, NON ricalca fedelmente la fisionomia dell'edificio originario, in quanto pur mantenendo la stessa forma planimetrica , risulta più stretto e sensibilmente più alto , anche in considerazione della diversa geometria della copertura, comportando un sensibile (mc 52.66) aumento volumetrico.

PRECISAZIONI

La ricostruzione così come proposta risulta non “conforme” allo stato ante sisma (sia come sedime, che come ingombro plani volumetrico) in quanto comportante un sensibile aumento volumetrico e diversa geometria della copertura, in contrasto inoltre alla pianificazione urbanistica vigente nell'area, ed in particolare con quanto disciplinato dall'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione,

Trattasi di intervento di ristrutturazione difforme soggetto a Permesso a Costruire , ammissibile ai sensi dell'art. 62. Co. 4 dell'Ordinanza C.S. n° 130 del 15.12.2022, soggetto a valutazione del miglioramento della qualità architettonica.

PARERE:

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

VISTA l'Ordinanza n° 130 del C.S.R.

CONSIDERATO che nell'istanza :

- **RCR-CI-RES 1205700100002342062023;**

Nel quadro “C- Dati Generali” relativamente alla richiesta di Titolo Abilitativo Richiesto è stata spuntata:

- Richiesta di Contributo e contestuale Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) condizionata da atti di assenso ai sensi e nei casi previsti dalla normativa di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 62 co. 4 dell'Ordinanza C.S. n° 130 del 15.12.2022 ;

CONSIDERATO che per la pratica come proposta, il titolo edilizio corretto da richiedere è il Permesso a Costruire ;

SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA :

12-057001-0000234206-2023

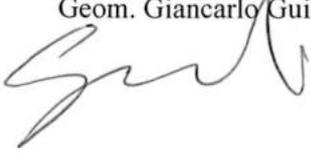
RELATIVA ALL'INTERVENTO **ID 9129/2023** E SI COMUNICA L'IMPROCEDIBILITA' DELLA PRATICA.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento : Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Arch. Dario Secondino

